

# IL BAMBINO CHE VOLEVA LE STELLE

Un bambino che aveva paura del buio voleva prendere le stelle e metterle attorno al suo letto.

La prima sera va alla finestra e allunga il braccio, ma le stelle sono troppo in alto.

La seconda sera si mette le molle sotto i piedi e fa dei salti, ma non riesce nemmeno a toccarle.

La terza sera mette la scala sulla terrazza, vi sale sopra e con il retino cerca di prenderle. Niente.

La quarta sera fa partire il suo aeroplanino telecomandato ma quello vola in alto e torna senza stelle.

Allora la quinta sera il bambino apre il libro delle favole, ne esce il tappeto volante, vi sale sopra e sale verso le stelle.

E quando scende giù le stelle lo accompagnano, restano tutta la notte intorno al suo letto e il bambino non ha più paura del buio.

**Rispondi alle domande in modo corretto e completo:**

- 1) Chi è il protagonista della storia?
- 2) Di che cosa aveva paura il bambino?
- 3) Cosa voleva fare il bambino?
- 4) Cosa fa la terza sera?
- 5) Con che cosa raggiunge le stelle il bambino?
- 6) Come si conclude la storia?

# IL BAMBINO CHE VOLEVA LE STELLE

1

Un bambino che aveva paura del buio voleva prendere le stelle e metterle attorno al suo letto.

La prima sera va alla finestra e allunga il braccio, ma le stelle sono troppo in alto. 2

La seconda sera si mette le molle sotto i piedi e fa dei salti, ma non riesce nemmeno a toccarle. 3

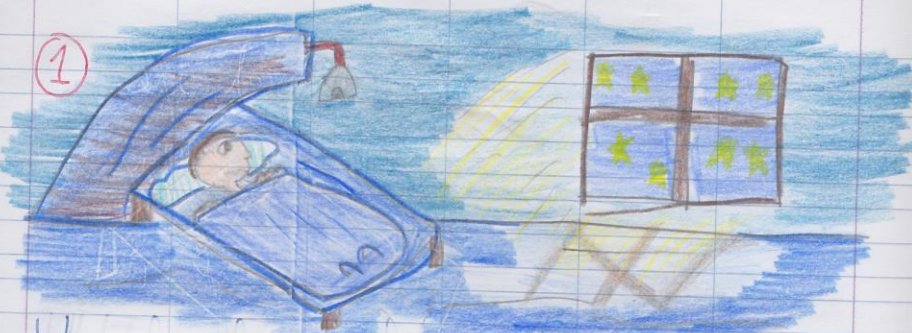
La terza sera mette la scala sulla terrazza, vi sale sopra e con il retino cerca di prenderle. Niente. 4

La quarta sera fa partire il suo aeroplanino telecomandato ma quello vola in alto e torna senza stelle. 5

Allora la quinta sera il bambino apre il libro delle favole, ne esce il tappeto volante, vi sale sopra e sale verso le stelle.

E quando scende giù le stelle lo accompagnano, restano tutta la notte intorno al suo letto e il bambino non ha più paura del buio. 6

**Illustra con 6 disegni i momenti principali della storia e scrivi sotto ciascuno una breve frase che li spieghi.**



UN BAMBINO AVEVA PAURA DEL BUIO



LA PRIMA SERA VA ALLA FINESTRA E ALLUNGA IL BRACCIO



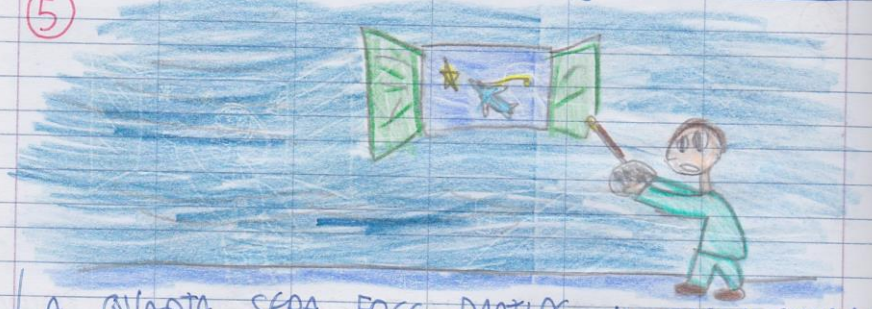
LA SECONDA SERA SI METTE DELLE MOLLE SOTTO AI PIEDI E FA DEI SALTI

4



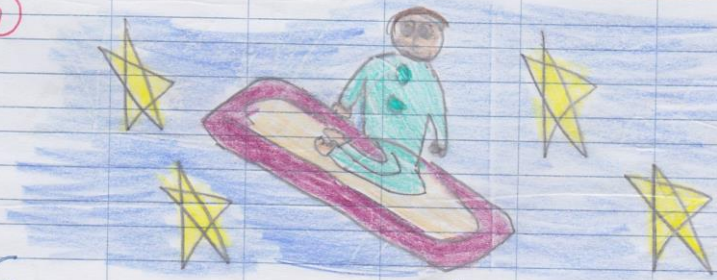
LA TERZA SERA METTE LA SCALA SULLA TERRAZZA E  
IL RETINO CERCA DI PRENDERLE.

5



LA QUARTA SERA PEGE PARTIRE IL SUO AEROPLANO

6



E QUANDO SCENDE GIÙ LE STELLE LO  
ACCOMPAGNANO.

# IL BAMBINO CHE VOLEVA LE STELLE

Un bambino che aveva paura del buio voleva prendere le stelle e metterle attorno al suo letto.

La prima sera va alla finestra e allunga il braccio, ma le stelle sono troppo in alto.

La seconda sera si mette le molle sotto i piedi e fa dei salti, ma non riesce nemmeno a toccarle.

La terza sera mette la scala sulla terrazza, vi sale sopra e con il retino cerca di prenderle. Niente.

La quarta sera fa partire il suo aeroplanino telecomandato ma quello vola in alto e torna senza stelle.

Allora la quinta sera il bambino apre il libro delle favole, ne esce il tappeto volante, vi sale sopra e sale verso le stelle.

È quando scende giù le stelle lo accompagnano, restano tutta la notte intorno al suo letto e il bambino non ha più paura del buio.

Le storie .... i racconti .... le narrazioni

## LA STRUTTURA DEI TESTI NARRATIVI

I testi narrativi sono i racconti, le storie, che ci piace ascoltare, leggere. Una caratteristica dei testi narrativi è la presenza di fatti **che succedono uno dopo l'altro**, sono cioè **FATTI IN SUCCESSIONE**.

I testi narrativi hanno una struttura:



**INTRODUZIONE** cioè **LA SITUAZIONE INIZIALE:**

inizia la storia, vengono presentati i personaggi principali, il luogo e il tempo della storia.

**SVILUPPO DELLA VICENDA** cioè **LO SVOLGIMENTO, LA PARTE CENTRALE:**

si raccontano i fatti in successione, a volte si esprimono emozioni, ci sono descrizioni, i tempi e i luoghi possono cambiare.

**CONCLUSIONE**, cioè **LA PARTE FINALE**:  
è il finale del racconto, la storia è conclusa.